



## **BANDO A CASCATA PER UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA E ALTRI ORGANISMI DI RICERCA**

### **Progetto “Age-It – Ageing well in an ageing society”**

Codice progetto PE0000015; CUP C13C22000660001

*SPOKE 10 - Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms  
for better and future-oriented health policy making and prevention*

**Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito del programma di ricerca Partenariato Esteso “Age-It – Ageing well in an ageing society”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 Inv. 1.3 finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.**

<b>ALLEGATO A - INQUADRAMENTO GENERALE AGE-IT E DESCRIZIONE SPOKE 1</b>	<b>2</b>
<b>ALLEGATO B - DEFINIZIONI</b>	<b>7</b>
<b>ALLEGATO C - RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>10</b>

## **ALLEGATO A - ATTIVITA' SPOKE 10 E TEMATICHE DI RICERCA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

*“Age-It – Ageing well in an ageing society”* (di seguito *“Age-It”*) è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell'11 ottobre 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 114.700.000 di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il progetto, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell'ambito della ricerca sull'invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca'Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Istituto Neurologico Mediterraneo (NEUROMED), Tech4Care Srl, Generali Italia Spa, HealthWare Group Srl, Beta 80 Spa, Software e Sistemi Srl, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi Srl.

L'obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi, è quello di fare dell'Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all'avanguardia sull'invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

## Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms for better and future-oriented health policy making and prevention



**Temi dello Spoke:** Lo Spoke 10 contribuisce all'integrazione del processo di invecchiamento costruendo meccanismi istituzionali per una politica salustica migliore e proiettata verso il futuro.

**Struttura:** Le attività verranno eseguite in collaborazione con gli altri Spoke per sviluppare risposte istituzionali all'invecchiamento della popolazione. I sei *Work Packages* mirano a comprendere come vengono sviluppati e soddisfatti i bisogni della popolazione anziana con le attuali risposte istituzionali (WP 1-3) e come le organizzazioni possono migliorare le proprie risposte (WP 4-6).

**Discipline:** Medicina, infermeria, economia epidemiologica, sociologia, ingegneria, pedagogia, statistica, biologia e filosofia.

Linea di ricerca	Ricercatore	Tematiche
WP1: Allineare politiche e strategie sull'invecchiamento in salute, sulla fragilità e sull'assistenza integrata	Prof. Fabrizio Faggiano, Università del Piemonte Orientale	Il WP1 si occuperà di: 1) identificare e allineare politiche e strategie sulla fragilità e sull'assistenza integrata riflettendo i concetti e linee guide dell'OMS; 2) identificare le proposte di policy europee e i programmi nazionali e locali, per prevenire e gestire la fragilità e le patologie croniche; 3) sviluppare e implementare una raccolta sistematica di politiche; 4) elaborare strategie per aumentare l'inclusione delle popolazioni sottorappresentate nella ricerca sull'invecchiamento.
WP2: Studio teorico e basato sui dati della dinamica e dei meccanismi che generano disuguaglianze nella salute di sottopopolazioni in termini di longevità e nell'invecchiamento sano	Prof. Stefano Campostrini, Università di Venezia	Il WP2 mira a potenziare le politiche attuali e a sviluppare strategie risk-based per migliorare lo stato di salute e di benessere delle persone anziane in molteplici popolazioni, attraverso lo sviluppo di analisi statistiche e nuovi modelli di approccio per comprendere le disparità salustiche, sociali, biologiche ed economiche connesse all'invecchiamento. Una particolare attenzione sarà posta all'analisi del contesto ambientale, delle abitudini e dello stile di vita in relazione ai processi biologici per la definizione di profili di rischio utili a identificare e modificare traiettorie di invecchiamento non salutare.
WP3: Prevenzione personalizzata: una strategia risk-based per promuovere la vita attiva e aumentare l'indipendenza, lo stato di salute e il benessere degli adulti anziani	Prof. Fulvio Ricceri, Università del Piemonte Orientale	Il WP3 identificherà interventi personalizzati risk-based attraverso la coorte EPIC-Torino, dove verrà calcolato un rischio bio-sociale di invecchiamento non salutare e i soggetti saranno chiamati a ricevere un programma di prevenzione personalizzato. Questo testerà e valuterà una strategia risk-based per promuovere l'invecchiamento sano al fine di designare nuove politiche per aumentare l'indipendenza, lo stato di

		salute e il benessere degli adulti anziani che potrebbero tenere in considerazione dei differenti rischi di invecchiamento non salutare.
WP4: Politiche per migliorare la compliance alle linee guida organizzative e cliniche nei programmi di promozione e prevenzione della salute per le persone anziane	Prof. Gianluca Fiorentini, Università di Bologna	Il WP4 mira a fornire ai responsabili delle politiche strumenti efficaci per migliorare l'attuazione di programmi di promozione e prevenzione della salute agli adulti anziani attraverso l'adozione di un approccio sistemico focalizzato sull'interazione tra soluzioni istituzionali, finanziarie e tecnologiche per migliorare la compliance. Le implicazioni politiche saranno basate su piattaforme di dati che combinano fonti amministrative sul consumo dei servizi di healthcare con informazioni qualitative e di offerta sulle intenzioni fornite dai professionisti di medicina di base, specialisti e varie strutture di assistenza intermedia.
WP5: Allineare le nuove politiche sanitarie e sociali alle esigenze emergenti: approccio sistemico basato sulla comunità e bottom-up	Dott.ssa Laura Formenti, Università Milano Bicocca	WP5 si occuperà di: 1) attuare un network territoriale in aree geografiche disperse, coinvolgendo partecipanti in partnership interprofessionali e intersettoriali; 2) raccogliere, organizzare e alimentare l'ecosistema con conoscenze rilevanti, non misurabili, provenienti dal territorio, basate sulle voci e sulle esperienze dei partecipanti; 3) condividere lo sviluppo di nuove politiche con le comunità locali e i networks di professionisti, amministratori, cittadini anziani e i loro sistemi di cura prossimali.
WP6: Indagare il divario tra i bisogni della popolazione anziana e le risposte istituzionali: quale impatto sui sistemi di healthcare e sul benessere delle persone anziane?	Prof.ssa Aleksandra Torbica, Bocconi	WP6 mira a indagare empiricamente sulle esigenze della popolazione anziana per definire differenti segmenti di politica. Questo obiettivo è di notevole importanza per informare le politiche al fine di corrispondere ai servizi appropriati e garantire una risposta integrata. Inoltre, questo WP mira a investigare l'impatto dell'assistenza comunitaria (sia dal punto di vista sociale che sanitario) fornita alle persone anziane sul consumo di servizi ospedalieri nonché il suo effetto sui risultati di salute e di benessere.

## TEMATICHE DI RICERCA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le tematiche di ricerca per la presentazione delle proposte progettuali sono le seguenti:

Codice	Tematiche di ricerca	Importo minimo (A)	Importo massimo (B)	Quota riservata Mezzogiorno*
S10 - 1	Stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute attraverso l'analisi di dati longitudinale	600.000 €	1.261.000 €	Senza vincolo territoriale
S10 - 2	Ricerca delle azioni, strategie e politiche che promuovono l'invecchiamento sano e attivo a livello nazionale negli ambiti seguenti (Ageing in All Policies)	120.000 €	245.000 €	100%
S10 - 3	Identificazione "data-driven" delle traiettorie d'invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study	200.000 €	400.000 €	100%
S10 - 4	Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia	125.000 €	250.000 €	100%

**Tabella Limiti inferiori e superiori per i contributi dei singoli progetti**

\*previsione di vincolo di spesa dei beneficiari localizzati nel territorio del Mezzogiorno

CODICE BANDO	Titolo	Contesto e obiettivo generale della call	Quale contributo al Programma Age-It si attende dai progetti finanziati
S10 - 1	<p><b>Stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute attraverso l'analisi di dati longitudinale</b></p>	<p>La prevenzione è una delle principali attività di sanità pubblica per migliorare il benessere della popolazione che invecchia. Molteplici studi hanno infatti dimostrato che le attività di promozione dell'attività fisica e dello stile di vita sano e le attività di valorizzazione delle relazioni sociali sono associate ad un maggiore benessere fisico e psicologico della persona anziana. Tuttavia, la probabilità dell'invecchiamento non in salute è diversa nei vari individui sia a causa di differenze di tipo biologico, sia a causa di differenze di tipo sociale ed è pertanto importante identificare le corrette politiche di prevenzione e promozione della salute sulla base del rischio biosociale di ciascun individuo. Per questo motivo, nell'ambito dell'attività dello Spoke 10 è prevista la descrizione di programmi di prevenzione che mirano alla promozione di attività che contribuiscono all'invecchiamento in salute, personalizzati in base al rischio individuale di "unhealthy ageing". Nell'ambito del WP3, tali programmi verranno sperimentati su una popolazione anziana, per la quale sono disponibili informazioni risalenti ai 20-30 anni precedenti (Studio EPIC-Torino).</p> <p>L'obiettivo del bando è quello di predisporre il richiamo della coorte EPIC-Torino (in presenza) e di studiarne marcatori biologici, clinici, psicologici e sociali che la stratifichino per il rischio di invecchiamento non in salute.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo di almeno 2000 soggetti della coorte EPIC Torino che preveda un'intervista in presenza sullo stile di vita, le abitudini dietetiche e il prelievo di un nuovo campione di sangue da conservare in azoto liquido.</li> <li>2. Implementazione di strumenti biologici/clinici/psicologici/sociali adatti a valutare l'invecchiamento in salute dei soggetti (esempi non esaustivi: misura della forza della mano e della velocità del cammino, questionari di benessere fisico e psicologico, questionari sulle relazioni sociali,...)</li> <li>3. Stratificazione della popolazione per rischio di invecchiamento in salute sulla base di biomarcatori (esempi non esaustivi: metabolomica, profili di senescenza, marcatori infiammatori,...) e di parametri clinico-psico-sociali.</li> <li>4. Predisposizione al richiamo per la promozione delle attività personalizzate di prevenzione e valorizzazione della salute identificate ad opera del WP3.</li> </ol>

<p>S10 - 2</p>	<p><b>Ricerca delle azioni, strategie e politiche che promuovono l'invecchiamento sano e attivo a livello nazionale negli ambiti seguenti (Ageing in All Policies)</b></p>	<p>Il bando verterà principalmente su azioni, strategie e politiche che promuovono l'invecchiamento sano e attivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni per promuovere la salute anche attraverso la partecipazione culturale e l'educazione degli adulti</li> <li>• Azioni per ridurre le disuguaglianze sociali e sanitarie e per favorire l'integrazione sanitaria e socio-sanitaria</li> <li>• Azioni a sostegno del lavoro retribuito e non retribuito e per sostenere finanziamenti e trasferimenti di reddito accettabili, equi ed efficienti a supporto dell'invecchiamento attivo</li> <li>• Azioni a sostegno della partecipazione, dell'inclusione sociale</li> </ul>	<p>A partire dal repertorio di azioni, strategie e politiche raccomandate da agenzie internazionali per la promozione dell'invecchiamento sano e attivo sviluppato dal gruppo AGEIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione di una lista di tutti gli atti nazionali (normativa primaria e secondaria, piani e programmi settoriali, accordi-intese Conferenze Stato-Regioni, Stato-Autonomie, Unificata) che contengano azioni, strategie e politiche assimilabili, per finalità e impatto, a quelle di cui al repertorio citato sopra);</li> <li>• redazione della lista con modalità tali da rendere agevolmente identificabili e accessibili gli atti censiti anche da parte di ricercatori meno esperti di politiche pubbliche e materie giuridiche; la lista dovrebbe prevedere un abstract per ciascun atto censito;</li> <li>• revisione della lista da parte del gruppo di ricerca AGEIT;</li> <li>• elaborazione di un report in grado di offrire un quadro sintetico degli atti censiti, organizzandoli secondo criteri sistematici, che rendano chiara anche la diversa natura giuridica degli atti in questione;</li> <li>• elaborazione di un protocollo di lettura degli atti di cui sopra al fine di identificare le azioni assimilabili a quelle di cui al repertorio citato sopra. Il protocollo deve contenere anche le modalità di supervisione da parte del gruppo AGEIT;</li> <li>• rielaborazione del protocollo, dopo revisione da parte del gruppo di ricerca AGEIT;</li> <li>• analisi degli atti di cui sopra, ed estrazione delle azioni, strategie e politiche assimilabili a quelle di cui al repertorio citato sopra;</li> <li>• sviluppo di uno studio pilota, con i medesimi obiettivi e analoghe modalità operative a quelle sopra descritte, avente ad oggetto un gruppo selezionato di Regioni, allo scopo di elaborare un repertorio di atti rilevante per le realtà territoriali selezionate e di valutare l'estensione della ricerca alle Regioni non incluse nel pilota; lo studio dovrebbe rivolgersi sia alla normativa primaria e secondaria regionale sia agli atti amministrativi più rilevanti adottati da un panel selezionato dei principali enti locali del territorio regionale</li> </ul>
----------------	--	---	---

			<p>(capoluoghi di provincia, città metropolitane, grandi enti intercomunali); il disegno di ricerca dello studio pilota andrà progettato di comune accordo con il gruppo di ricerca AGEIT;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>redazione, in collaborazione con il gruppo di ricerca AGEIT, di un report finale comune alla ricerca di rilevanza nazionale e allo studio pilota condotto a livello regionale.</li> </ul> <p>I risultati, una volta validati con il gruppo ricerca, saranno inseriti in una piattaforma fornita dal Hub del progetto AGEIT secondo i principi FAIR Data.</p>
S10 - 3	<p><b>Identificazione “data-driven” delle traiettorie d’invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study</b></p>	<p>Il significativo incremento della popolazione anziana determina un progressivo aumento dei soggetti affetti da malattie croniche e fragilità, una condizione a carattere sistemico caratterizzata da una maggiore vulnerabilità agli stress, che può presentarsi in assenza di specifiche patologie. La fragilità incide negativamente sulla salute fisica e cognitiva del soggetto, è un importante fattore di rischio per disabilità, ospedalizzazione, morbidità, mortalità e determina un grave dispendio di risorse sanitarie. Risulta quindi di fondamentale importanza identificare precocemente queste condizioni per intervenire tempestivamente ai fini di una prevenzione e un trattamento efficaci. In tale contesto, gli studi epidemiologici consentono di comprendere i fattori che influenzano la longevità in salute. Nell’ambito dell’attività dello Spoke 10, lo studio di popolazione Novara Cohort Study (NCS) si pone l’obiettivo di coinvolgere almeno 10.000 soggetti della popolazione novarese per identificare i determinanti sociali, ambientali, psicologici e biologici associati all’invecchiamento sano o accelerato, allo scopo di identificare le diverse traiettorie di invecchiamento, identificare disparità e sottopopolazioni con maggiore</p>	<p>I contributi attesi dal bando sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Caratterizzazione genetica ed epigenetica di una sottocoorte rappresentativa del NCS</li> <li>2) Caratterizzazione del proteoma nativo o modificato serico/plasmatico di una sottocoorte rappresentativa del NCS.</li> <li>3) Caratterizzazione metabolomica (targeted e untargeted) di una sottocoorte rappresentativa del NCS</li> <li>4) Identificazione di marcatori e/o profili biologici indicatori dell’età biologica (aging clock)</li> <li>5) Analisi integrata dei dati multi-omici ed epidemiologici per la identificazione di biomarcatori singoli e/o profili molecolari di predizione di rischio e di monitoraggio di intervento nell’ambito della fragilità e dell’invecchiamento accelerato</li> </ol> <p>Analisi integrata di determinanti biologici e sociali per la identificazione di profili associati ad una longevità in salute</p>

		<p>rischio di fragilità e sviluppare strategie di intervento per promuovere una longevità in salute.</p> <p>L'obiettivo del bando è la caratterizzazione molecolare dei campioni biologici di una sottopopolazione rappresentativa della coorte (almeno 500 soggetti) per l'identificazione dei determinanti biologici associati alle diverse traiettorie d'invecchiamento ed alla fragilità.</p>	
S10 - 4	<p><b>Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia</b></p>	<p>Il bando mira a selezionare un partner tecnologico specializzato nella costruzione di soluzioni smart per l'ageing, che possa indicare soluzioni innovative per allineare le politiche e l'offerta di servizi ai bisogni emergenti in determinati territori. Il contributo atteso è lo sviluppo di interventi di smart nudging per sostenere il flusso informativo e le interconnessioni tra cittadini over65, carer formali e informali, professionisti e decisori con soluzioni tecnologiche personalizzate e adattate alle esigenze dei territori presi in considerazione.</p> <p>Sostenere l'informazione, l'adozione di comportamenti virtuosi e decisioni fondate su dati di realtà va a vantaggio della popolazione anziana (informazione, supporto al benessere, partecipazione), dei caregiver (riduzione del carico di lavoro, strumenti per un'assistenza più efficace) e dei politici (informazioni utili alla programmazione).</p> <p>Il progetto si inserisce nelle finalità dello Spoke 10 consentendo il trasferimento tecnologico delle conoscenze maturate dalla ricerca in collaborazione con i ricercatori. L'utilizzo delle tecnologie smart andrà a supportare politiche più allineate ai bisogni emergenti a livello territoriale, ma scalabili su aree geografiche più ampie;</p>	<p>Il partner tecnologico dovrà collaborare con i ricercatori e usare i risultati di ricerca per proporre/progettare soluzioni innovative funzionali alla riduzione degli effetti negativi della solitudine/isolamento sociale, della ridotta mobilità, dei limiti di accesso alle cure, della temporanea assenza o lontananza del caregiver principale e altri problemi correlati, in termini di benessere e partecipazione della popolazione anziana.</p> <p>Diverse soluzioni tecnologiche potranno essere proposte, adattate o sviluppate; ad esempio, app e wearable per migliorare la qualità dell'assistenza e consentire il monitoraggio in tempo reale, chatbot e avatar per migliorare l'accessibilità e fornire un supporto emotivo, robot per migliorare la sicurezza e fornire un supporto cognitivo.</p> <p>Le soluzioni individuate dovranno contribuire a raccogliere in tempo reale, nel rispetto della privacy, dati quantitativi (ad es., uso del tempo, spostamenti, contatti sociali) e qualitativi (ad es. diario del tempo, vita sociale, elementi di active ageing) che rispondano alla necessità di migliorare la comprensione delle esigenze del target di riferimento.</p> <p>Il partner tecnologico dovrà avere specifiche competenze nell'ambito della creazione di tecnologie innovative e soluzioni digitali per l'assistenza agli anziani, nonché una comprovata esperienza nella progettazione e implementazione di soluzioni smart.</p>

		ridurrà i costi dell'intervento socio-sanitario e migliorerà i livelli di salute e benessere attraverso la promozione dell'indipendenza e autonomia degli anziani e la raccolta di dati utili per l'organizzazione dei servizi.	
--	--	---	--

## **ALLEGATO B - DEFINIZIONI**

- “Affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;
- “Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;
- “Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- “Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- “CUP” Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- “Partenariati estesi”: programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;
- “Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR”: Enti Pubblici di Ricerca di cui all’art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- “Hub”: Soggetto attuatore, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato Esteso. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;
- “Intensità di aiuto”: importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell’articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
- “Milestone”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- “Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in 7 Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione,

- innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- “Misura del PNRR”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
  - “Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;
  - “Organismo di ricerca (OdR)”: ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, per organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati;
  - “PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
  - “Principi FAIR Data”: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio “il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”;
  - “Rendicontazione dei milestone e target”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;
  - “Rendicontazione delle spese”: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
  - “Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
  - “Ricerca Industriale”: art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

- “Servizio Centrale per il PNRR”: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del Piano ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- “Sistema ReGiS”: Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;
- “Spoke”: Soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.; Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all’art. 5 dell’Avviso n. 341 del Ministero dell’Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 finalizzato alla creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;
- “Sviluppo Sperimentale”: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
- “Target”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
- “Trasferimento tecnologico”: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;
- “TRL (Technology Readiness Level)”: il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia;
- “Università”: le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

## **ALLEGATO C - RIFERIMENTI NORMATIVI**

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma Age-It:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- Avviso n. 341 del 15.03.2022 contenente la proposta di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

#### Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione, del 23 giugno 2023 pubblicato sulla GUCE n.66 del 30 Giugno 2023.

#### Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Del Parlamento Europeo e Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;

- D.Lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.” relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.
- D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.